

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **ADAMO ED EVELINA (Adam and Eveline)**

Metraggio { *dichiarato*
 { *accertato*

2539

Distribuzione: **EAGLE-LION FILMS**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Produzione: TWO CITIES
 Regia: HAROLD FRENCH
 Interpreti: JEAN SIMMONS - STEWART GRANGER
 HELEN CHERRY

Quando fa ritorno in Inghilterra due anni dopo, non è più la stessa ragazza: è diventata una signorina di mondo, raffinata e colta. Adamo è sorpreso del cambiamento ed affascinato dalla sua bellezza. Evelina viene però a scoprire che egli è un biscazziere ed informa la Polizia del fatto, con la speranza che Adamo abbandoni la sua attività. Prima di recarsi al Commissariato di Polizia, questi le dichiara il suo amore ed Evelina, felice, accetta di sposarlo.

L A T R A M A

Un'orfanelle, Evelina Wallace, riceve continuamente lettere da Adamo Black, che ritiene suo padre. Queste lettere, invece, le vengono inviate da un fantino, che è in realtà suo padre; ma questi, dato il suo mestiere, preferisce nascondere la sua vera identità e farsi passare per Adamo Black, un ricchissimo biscazziere suo amico.

Il fantino si ferisce mortalmente durante una corsa e prega Black di occuparsi di sua figlia. Adamo si reca all'orfanotrofio ed è stupito di sentirsi chiamare "papà" da Evelina. Accetta comunque di portarla con sé e la conduce nel suo lussuoso appartamento. Adamo vorrebbe spiegarle l'equivoco, ma, vedendola così felice, non ne ha il coraggio. Nessuno osa fare il primo passo, nemmeno Murray, il fedele domestico di Adamo.

L'unica che si mostra disposta a farlo è Moira, l'amica di Black che già vede in Evelina una possibile rivale. La ragazza, quando viene a sapere la verità, è disperata e già prevede che dovrà far ritorno all'orfanotrofio, ma Adamo, con sua grande gioia, le dice che continuerà ad occuparsi di lei come nel passato. Evelina, infatti, viene mandata a completare i suoi studi in un elegante collegio svizzero.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n° 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

12 NOV 1949

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro